



# **REGOLAMENTO PATRIZIALE**

## **DI ASCONA**

# INDICE

## **TITOLO I** NOME DEL PATRIZIATO - SUDDIVISIONI INTERNE E CONFINI GIURISDIZIONALI - COSTITUZIONE - SIGILLO

- Art. 1 Definizione e scopo
- Art. 2 Altri enti
- Art. 3 Costituzione
- Art. 4 Sigillo

## **TITOLO II** BENI PATRIZIALI

### CAPO I

#### **Amministrazione**

- Art. 5 Pubblico concorso
- Art. 6 Vendita legna
- Art. 7 Taglio piante - Divieto
- Art. 8 Deposito rifiuti - Divieto
- Art. 9 Costruzioni - Divieto
- Art. 10 Scavi - Divieto

## **TITOLO III** ORGANIZZAZIONE DEL PATRIZIATO

### CAPO I

#### **Generalità**

- Art. 11 Organi

### CAPO II

#### **L'Assemblea patriziale**

- Art. 12 Composizione
- Art. 13 Attribuzioni
- Art. 14 Assemblee ordinarie - Date e oggetti
- Art. 15 Assemblee straordinarie
- Art. 16 Luogo
- Art. 17 Ordine del giorno
- Art. 18 Rinvio
- Art. 19 Ufficio presidenziale - Compiti del presidente
- Art. 20 Scrutatori
- Art. 21 Verbale - Approvazione
- Art. 22 Sistema di voto
- Art. 23 Discussioni e votazioni - Votazioni - Procedimento
- Art. 24 Messaggi e rapporti
- Art. 25 Interpellanza
- Art. 26 Mozione
- Art. 27 Pubblicità

### CAPO III

#### **L'ufficio patriziale**

- Art. 28 Composizione
- Art. 29 Luogo
- Art. 30 Convocazione delle sedute - Direzione
- Art. 31 Votazioni
- Art. 32 Verbale - Contenuto - Approvazione

### **Norme varie**

- Art. 33 Obbligo di discrezione
- Art. 34 Ispezione e rilascio di estratti
- Art. 35 Tasse di cancelleria
- Art. 36 Lavori e forniture
- Art. 37 Spese non preventivate

### CAPO IV

#### **I dipendenti del Patriziato**

- Art. 38 Nomina
- Art. 39 Periodo di prova
- Art. 40 Scioglimento del rapporto d'impiego
- Art. 41 Requisiti
- Art. 42 Incompatibilità
- Art. 43 Doveri di servizio
- Art. 44 Segreto d'ufficio

#### **Il segretario - contabile**

- Art. 45 Compiti in genere - Compiti in particolare

#### **Onorari, stipendi, diarie e indennità**

- Art. 46 Emolumenti
- Art. 47 Stipendi dei dipendenti - Oneri sociali
- Art. 48 Diarie ed indennità per missioni

### CAPO V

#### **Conti - Esame della gestione - Commissione della gestione**

- Art. 49 Diritto di firma - Pagamenti - Riscossioni
- Art. 50 Contabilità
- Art. 51 Commissione gestione
- Art. 52 Rapporto

#### **Altre funzioni**

- Art. 53 Presidente - Convocazione - Numero legale - Ispezione degli atti - Verbale - votazione - Discrezione
- Art. 54 Commissioni speciali

### CAPO VI

#### **Contravvenzioni**

- Art. 55 Ammontare della multa

### **TITOLO IV**

#### **REGOLAMENTO PER ORDINANZE - CONVENZIONI**

- Art. 56 a) Ordinanze
- Art. 57 Convenzioni

#### **DIPOSIZIONI TRANSITORIE E ABROGATIVE**

- Art. 58 Entrata in vigore - Diramazione
- Art. 59 Abrogazione

L'Assemblea Patriziale in applicazione della Legge organica patriziale (LOP), del Regolamento di applicazione (RALOP), del Regolamento concernente la gestione finanziaria dei patriziati e dei regolamenti speciali,

ordina:

## TITOLO I      **NOME DEL PATRIZIATO - SUDDIVISIONI INTERNE E CONFINI GIURISDIZIONALI - COSTITUZIONE - SIGILLO**

- Art. 1**  
Definizione  
e scopo  
(art. 1 LOP)      Il nome del Patriziato è Patriziato di Ascona  
Il territorio del Patriziato di Ascona si estende su tutta la giurisdizione territoriale del Comune di Ascona.
- Art. 2**  
Altri enti  
(art. 2 LOP)      Il Patriziato di cui all'art. 1 non comprende altri enti ai sensi dell'art. 2 LOP.
- Art. 3**  
Costituzione  
(art. 3 LOP)      Il Patriziato di Ascona, ente riconosciuto dal Consiglio di Stato con risoluzione n. 5950 del 13 novembre 1996, è costituito; dai componenti le famiglie patrizie iscritte nel registro dei fuochi e dai cittadini patrizi scritti nel catalogo dei votanti.
- Art. 4**  
Sigillo      Il sigillo patriziale porta il nome del Patriziato e lo stemma del Cantone Ticino e si presenta come segue:

## TITOLO II      **BENI PATRIZIALI**

### **Capo I**      **Amministrazione**

- Art. 5**  
Pubblico  
concorso  
(art. 12 cpv. 3  
LOP)      Riservate le disposizioni di cui all'art. 13 LOP, le alienazioni, gli affitti e le locazioni dei beni di proprietà del Patriziato devono essere fatte per pubblico concorso. Quando il valore supera l'importo di fr. 20'000.— il concorso deve essere pubblicato oltre che all'Albo patriziale anche sul Foglio Ufficiale cantonale.
- Art. 6**      Secondo la disponibilità dell'azienda forestale l'Ufficio Patriziale concede un certo quantitativo di legna da ardere, ad esclusivo uso domestico. L'Ufficio Patriziale esigerà di regola dai beneficiari una partecipazione finanziaria alla copertura dei costi.
- Art. 7**  
Taglio piante  
Divieto      È vietato qualsiasi taglio di piante su tutto il territorio del Patriziato senza il regolare permesso dell'Ufficio Patriziale e dell'autorità forestale.
- Art. 8**  
Deposito rifiuti  
Divieto      È vietato deporre qualsiasi tipo di rifiuti, materiali ingombranti, ecc. sul territorio del Patriziato. L'Ufficio Patriziale può esigerne lo sgombero.
- Art. 9**      È vietato erigere costruzioni sul terreno patriziale senza le relative autorizzazioni.

Costruzioni  
Divieto

**Art. 10** È vietato effettuare scavi e asportare inerti sul sedime patriziale senza  
Scavi l'autorizzazione dell'Ufficio Patriziale.  
divieto

### TITOLO III ORGANIZZAZIONE DEL PATRIZIATO

#### **Capo I** Generalità

**Art. 11** Gli organi del Patriziato sono:  
Organi a) l'Assemblea Patriziale  
(art. 64 LOP) b) l'Ufficio Patriziale

#### **Capo II** L'Assemblea Patriziale

**Art. 12** L'Assemblea è la riunione degli aventi diritto di voto in materia patriziale.  
Composizione La partecipazione all'assemblea è obbligatoria per i patrizi aventi diritto di voto,  
(art. 67 LOP) domiciliati nel comune.

**Art. 13** L'Assemblea, per scrutinio popolare, elegge i membri dell'Ufficio Patriziale e il  
Attribuzioni Presidente.  
(art. 68 LOP) In seduta pubblica:

- a) adotta i regolamenti e li modifica;
- b) esercita la sorveglianza sull'amministrazione patriziale;
- c) approva ogni anno il conto preventivo e il conto consuntivo;
- d) vota i prestiti e i relativi piani d'ammortamento, approva la costituzione di fideiussioni, l'accensione di ipoteche, la costituzione di pegno su beni mobili;
- e) autorizza l'affitto, la locazione, la permuta, l'alienazione, la commutazione dell'uso e del godimento dei beni;
- f) decide l'esecuzione delle opere sulla base di progetti e di preventivi definitivi e accorda i crediti necessari.
- g) autorizza l'Ufficio Patriziale a intraprendere o a stare in lite, a transigere e a compromettere, riservate le procedure amministrative;
- h) fissa per regolamento gli onorari dei membri dell'Ufficio Patriziale, il rimborso delle spese per le missioni o funzioni straordinarie, gli stipendi del segretario e degli altri dipendenti o incaricati del Patriziato;
- i) concede lo stato di patrizio e prende atto della rinuncia al Patriziato;
- l) nomina la Commissione della gestione e le eventuali commissioni speciali;
- m) esercita tutte le competenze non conferite dalla legge ad altro organo del Patriziato.

**Art. 14** Ogni anno vengono convocate due assemblee ordinarie. La prima si riunisce il  
Assemblee terzo lunedì di marzo e:

ordinarie  
Date e oggetti  
(art. 71 e 69  
cpv. 3 LOP)

- a) esamina il rapporto della Commissione della gestione;
- b) delibera sul consuntivo e sulla gestione patriziale.

La seconda si riunisce il secondo lunedì di dicembre e:

- a) esamina il rapporto della Commissione della gestione sul preventivo e delibera sullo stesso;
- b) nomina la Commissione della gestione.

Nelle assemblee ordinarie possono essere trattati altri oggetti purché figurino all'ordine del giorno.

#### **Art. 15**

Assemblee  
straordinarie  
(art. 70 LOP)

L'Assemblea si raduna straordinariamente:

- a) ogniqualvolta l'Ufficio Patriziale lo ritiene opportuno;
- b) se richiesto da un numero di aventi diritto di voto corrispondente almeno ad un sesto del numero dei patrizi domiciliati nel comune.

L'assemblea dovrà essere convocata entro 30 giorni dal momento che l'Ufficio Patriziale avrà riconosciuto la regolarità e la proponibilità della richiesta.

#### **Art. 16**

Luogo

Le assemblee hanno luogo nella sala patriziale di Casa Serodine.

#### **Art. 17**

Ordine del  
giorno

L'Assemblea può deliberare solo sugli oggetti all'ordine del giorno.

#### **Art. 18**

Rinvio

Se le deliberazioni non sono esaurite in una seduta, l'Assemblea prima di sciogliersi stabilisce la data dell'ulteriore seduta da tenersi entro un termine di quindici giorni, rendendola nota con avviso all'Albo e contemporaneamente al domicilio dei patrizi aventi diritto di voto domiciliati nel comune e, per i domiciliati fuori comune, al recapito prescritto dall'art. 51 LOP.

#### **Art. 19**

Ufficio  
presidenziale  
(art. 77 lett. b  
LOP)

All'inizio di ogni assemblea, il Presidente dell'Ufficio Patriziale o chi ne fa le veci dichiara aperta l'assemblea e fa accertare il numero di presenti con l'iscrizione a verbale del loro nome e cognome.

Designa quali scrutatori provvisori due membri dell'Ufficio Patriziale o, in loro assenza, due patrizi.

L'Assemblea nomina quindi l'Ufficio presidenziale composto da un presidente e due scrutatori.

Compiti del  
presidente

Il presidente:

- a) dirige l'assemblea, mantiene l'ordine e garantisce la legalità delle deliberazioni;
- b) ammonisce chi crea disordini, contravviene alle leggi o ai regolamenti e, in caso di recidiva, lo fa allontanare dalla sala;
- c) persistendo i disordini, può sospendere o sciogliere l'assemblea; in questo caso egli è tenuto a far rapporto al Consiglio di Stato;
- d) mette in discussione separatamente gli oggetti all'ordine del giorno.

#### **Art. 20**

Scrutatori

Agli scrutatori compete il compito di accertare il risultato delle singole deliberazioni.

#### **Art. 21**

Verbale  
(art. 76 e 77)

Il segretario del Patriziato o, in sua assenza, una persona designata dal Presidente dell'Ufficio Patriziale, redige il verbale che deve contenere:

- lett. c. LOP) a) la data e l'ordine del giorno;
- b) l'elenco dei presenti con nome, cognome e numero progressivo;
- c) la trascrizione integrale delle risoluzioni unitamente ai risultati delle votazioni tenuto conto del numero dei votanti al momento della votazione, dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti;
- d) il riassunto delle discussioni con le eventuali dichiarazioni di voto.

Approvazione Il verbale viene letto, approvato seduta stante e firmato dal Presidente dell'Assemblea, dal segretario e dagli scrutatori.

**Art. 22** L'Assemblea vota per alzata di mano; va eseguita la controprova.  
Sistema di voto Se è deciso a maggioranza dei votanti prima di ogni votazione, essa vota per appello nominale o per voto segreto.  
(art. 77 lett. d LOP)

**Art. 23** Il Presidente dell'Assemblea mette in discussione separatamente gli oggetti all'ordine del giorno.  
Discussioni e Votazioni  
(art. 77 lett. d LOP)

Votazioni Esaurita la discussione, si passa ai voti con le seguenti procedure:  
Procedimento a) Votazioni preliminari:  
Vanno messe in votazione avantutto le proposte di sospensione e di non entrata in materia.

b) Votazioni eventuali:  
Quando vi sono più proposte sull'oggetto, si procede per votazioni eventuali. L'ordine delle votazioni è fissato dal presidente.  
Le votazioni eventuali devono avvenire mettendo in votazione globalmente tutte le proposte ed eliminando via via con susseguenti votazioni quella che ha raggiunto il minor numero di voti affermativi. La proposta che ha raggiunto il maggior numero di consensi va messa in votazione finale.

c) Votazione finale:  
Ogni proposta, esperite se del caso le votazioni eventuali, va messa in votazione finale, contando i voti affermativi, quelli contrari e gli astenuti.

**Art. 24** I messaggi dell'Ufficio Patriziale e i rapporti delle commissioni devono essere presentati in forma scritta e consultabili almeno 7 giorni prima dell'assemblea chiamata a discuterli, ritenuto che gli stessi messaggi dovranno (art. essere trasmessi alla commissione chiamata a presentare il rapporto almeno 20 giorni prima dell'assemblea.  
Messaggi e rapporti  
77 lett. e/f LOP)

**Art. 25** Ogni patrizio, esaurito l'ordine del giorno, può interpellare l'Ufficio Patriziale per essere informato su oggetti di competenza dell'Assemblea Patriziale. L'Ufficio Patriziale risponde immediatamente o alla prossima assemblea. Se l'interpellanza perviene in forma scritta almeno sette giorni prima dell'assemblea, l'Ufficio Patriziale è tenuto a rispondere nel corso della stessa. L'interpellanza si ritiene evasa con la risposta dell'Ufficio Patriziale, l'interpellante può dichiararsi soddisfatto o insoddisfatto.  
Interpellanza  
(art. 77 lett. g LOP)

**Art. 26** Ogni patrizio, esaurito l'ordine del giorno, può presentare per iscritto, nella forma della mozione, proposte su oggetti nuovi di competenza dell'Assemblea che sono demandate all'Ufficio Patriziale.  
Mozione  
(art. 77 lett. g LOP)

LOP) Questi è tenuto ad esaminarle ed a formulare, alla prossima assemblea ordinaria, preavviso scritto.  
Se l'Ufficio Patriziale dà preavviso favorevole, l'Assemblea decide definitivamente.  
Se il preavviso è sfavorevole, l'Assemblea delibera se accetta la proposta in via preliminare; in caso di accettazione designa una commissione per l'esame della proposta, fissando un termine per la presentazione di un preavviso scritto.  
Se la mozione è demandata ad una commissione speciale il mozionante ne farà parte. In ogni caso ha il diritto di essere sentito.

**Art. 27**  
Pubblicità  
(art. 77 lett. h LOP)  
Oltre ai patrizi iscritti in catalogo possono assistere ai lavori assembleari anche altre persone che devono tenersi in luogo separato senza manifestare approvazione o disapprovazione, né turbare in qualsiasi modo le discussioni.  
Riprese televisive o radiofoniche dell'assemblea devono ottenere il preventivo consenso del presidente dell'assemblea.

### Capo III    L'Ufficio Patriziale

**Art. 28**  
Composizione  
(art. 81 LOP)  
L'Ufficio Patriziale si compone di 5 membri, compreso il Presidente.  
Il Presidente e i membri stanno in carica quattro anni e sono rieleggibili.

**Art. 29**  
Luogo  
(art. 94 lett. a LOP)  
L'Ufficio Patriziale si riunisce nell'apposita sala di Casa Vacchini.

**Art. 30**  
Convocazione  
delle sedute  
Direzione  
(art. 94 lett. b LOP)  
L'Ufficio Patriziale fissa le sedute ordinarie in determinati giorni del mese.  
L'Ufficio Patriziale è inoltre convocato dal presidente:  
a) ogni qualvolta lo reputa necessario;  
b) su istanza di almeno un terzo dei membri dell'ufficio Patriziale.  
In quest'ultimo caso il Presidente vi dà seguito entro 5 giorni, sotto comminatoria delle sanzioni disciplinari di cui all'art. 133 LOP. Se il termine trascorre infruttuoso la convocazione può essere fatta dal vicepresidente o da un altro membro dell'Ufficio Patriziale.

Per le sedute straordinarie i membri dell'Ufficio devono essere convocati almeno 24 ore prima.  
Le sedute dell'Ufficio Patriziale sono dirette dal Presidente o da chi ne fa le veci. Egli veglia al mantenimento del buon ordine e alla regolarità delle deliberazioni. Nelle discussioni prende per primo la parola il Presidente, il relatore se fu designato e in seguito gli altri membri dell'Ufficio Patriziale.

**Art. 31**  
Votazioni  
(art. 94 lett. d. LOP)  
Le votazioni avvengono in forma aperta. Se esperite per appello nominale i membri dell'Ufficio Patriziale votano in ordine inverso rispetto all'anzianità di carica subordinatamente per età e il Presidente per ultimo.  
Le nomine di competenza devono svolgersi a voto segreto se un membro dell'Ufficio Patriziale lo richiede.

**Art. 32**  
Verbale  
Contenuto  
Approvazione  
Il verbale è tenuto su registro, redatto seduta stante, letto, approvato e firmato dal Presidente e dal segretario.  
Deve contenere la data della seduta, il nome dei presenti, le risoluzioni adottate, i voti espressi e il riassunto della discussione.



(art. 94 lett. e LOP)

Ogni membro dell'Ufficio può far iscrivere, seduta stante, come ha votato.

### **Norme varie**

#### **Art. 33**

Obbligo di discrezione  
(art. 94 lett. f LOP)

I membri dell'Ufficio Patriziale, delle sue commissioni e i dipendenti del Patriziato devono osservare la necessaria discrezione sulle deliberazioni, nonché l'assoluto riserbo sulle discussioni e sugli apprezzamenti di carattere personale espressi durante la seduta dell'Ufficio Patriziale e delle sue commissioni.

#### **Art. 34**

Ispezione e rilascio di estratti  
(art. 94 lett. f LOP)

I membri dell'Ufficio Patriziale hanno diritto di prendere visione, in ufficio o in archivio, di tutti gli atti riguardanti l'amministrazione patriziale.

Lo stesso diritto spetta alle commissioni dell'Assemblea per oggetti di loro pertinenza, durante il periodo che intercorre tra l'invio del messaggio e la consegna del rapporto scritto.

Ogni patrizio può ottenere degli estratti delle risoluzioni dell'Ufficio Patriziale e di quelle dell'Assemblea.

Pari diritto è riconosciuto ad ogni persona che dimostri un interesse legittimo.

Gli estratti relativi a deliberazioni di carattere strettamente personale sono rilasciati se il richiedente dimostra un interesse diretto.

#### **Art. 35**

Tasse di cancelleria

Per il rilascio di atti, documenti, estratti, duplicati e certificati l'Ufficio Patriziale incassa tasse di cancelleria. Queste ultime sono fissate dall'Ufficio mediante ordinanza.

#### **Art. 36**

Lavori e forniture  
(art. 12,15 e 95 LOP)

I lavori e le forniture al Patriziato devono essere aggiudicati per pubblico concorso quando superano l'importo di fr. 20'000.-.

Per i lavori e le forniture comportanti una spesa superiore a fr. 50'000.- il concorso deve essere pubblicato oltre che all'Albo patriziale anche sul Foglio Ufficiale cantonale.

#### **Art. 37**

Spese non preventivate

L'Ufficio Patriziale può fare spese correnti non preventivate, senza il consenso dell'Assemblea, fino ad un importo annuo complessivo di fr. 5'000.-.

### **Capo IV I dipendenti del Patriziato**

#### **Art. 38**

Nomina  
(art. 101 LOP)

L'Ufficio Patriziale nomina ogni quadriennio secondo le esigenze i seguenti dipendenti:

a) il segretario - contabile;

b) i dipendenti dell'azienda forestale.

Le cariche summenzionate possono essere cumulate.

Il Patriziato può inoltre far capo a personale avventizio che viene assunto a dipendenza delle necessità.

#### **Art. 39**

Periodo di

Per tutti i dipendenti di nuova nomina il primo anno è considerato periodo di prova. Nei casi dubbi l'Ufficio Patriziale ha la facoltà di prolungare il periodo di

prova prova sino ad un massimo di due anni. Durante il periodo di prova il rapporto può essere disdetto per la fine di ogni mese con trenta giorni di preavviso.

**Art. 40**

Scioglimento del rapporto d'impiego

Trascorso il periodo di prova ogni dipendente può recedere dal contratto con un preavviso di tre mesi. Il segretario con un preavviso di sei mesi.

**Art. 41**

Requisiti (art. 103 LOP)

Il Patriziato a dipendenza delle proprie esigenze stabilisce i requisiti per la nomina dei dipendenti.

È richiesta, di regola, la cittadinanza svizzera e lo stato di patrizio. Altri requisiti o condizioni (formazione, esperienza, ecc.) saranno stabiliti di volta in volta dall'Ufficio Patriziale e pubblicate all'Albo unitamente al bando di concorso.

**Art. 42**

Incompatibilità

a) Per carica:

i dipendenti del Patriziato non possono assumere la carica di membro dell'ufficio Patriziale, né far parte della Commissione della gestione; fa eccezione la funzione di segretario quando è svolta da un membro dell'ufficio Patriziale.

b) Per parentela:

la carica di segretario è incompatibile nei confronti del Presidente dell'Ufficio Patriziale per i casi di cui all'art. 84 LOP, nonché, limitatamente al primo grado ed al coniuge, anche nei confronti dei membri dell'Ufficio Patriziale. In questi casi egli decade immediatamente dalla carica.

**Art. 43**

Doveri di servizio

I dipendenti devono adempiere con zelo e assiduità ai doveri inerenti la carica. Nel disimpegno delle loro funzioni devono comportarsi in modo corretto e dignitoso e sono tenuti al rispetto verso i superiori e all'ossequio delle norme di urbanità nei rapporti con il pubblico.

**Art. 44**

Segreto d'ufficio

I dipendenti sono tenuti al segreto d'ufficio.

Tale obbligo persiste anche dopo la cessazione del rapporto d'impiego.

**Art. 45**

Compiti in genere

**Il Segretario - contabile**

Il segretario-contabile è responsabile della cancelleria Patriziale, dirige l'amministrazione, sorveglia, coordina, ed esegue i lavori amministrativi a lui affidati dalle leggi, dai regolamenti o dall'Ufficio Patriziale.

Compiti in particolare

In particolare il segretario - contabile:

- a) firma con il Presidente dell'Ufficio Patriziale o con chi ne fa le veci gli atti del Patriziato e da solo, gli estratti e le copie il cui rilascio è stato autorizzato dall'Ufficio Patriziale;
- b) redige il verbale dell'assemblea e dell'ufficio Patriziale;
- c) tiene aggiornata la contabilità, allestisce il conto preventivo, il consuntivo e i bilanci annuali;
- d) è responsabile dell'archivio e della conservazione di tutti i documenti del Patriziato.

**Onorari, stipendi, diarie e indennità**

**Art. 46** I membri dell'Ufficio Patriziale ricevono annualmente i seguenti onorari:  
Emolumenti - Presidente: fr. 5'000.-  
- vicepresidente: fr. 3'000.-  
- membro: fr. 1'500.-

**Art. 47** Gli impiegati del Patriziato ricevono annualmente lo stipendio fissato  
Stipendi dei dipendenti dall'Ufficio Patriziale.

**Art. 48** Per missioni e funzioni straordinarie autorizzate, i membri dell'Ufficio Patriziale,  
Diarie ed indennità per missioni delle commissioni e i dipendenti ricevono le indennità previste dall'Ufficio Patriziale.

## Capo V Conti - Esame della gestione - Commissione della gestione.

**Art. 49** I pagamenti e le riscossioni devono essere fatti per conto corrente postale o  
Diritto di firma bancario. Le somme incassate in contanti devono essere riversate in conto  
Pagamenti corrente.  
Riscossioni Il segretario ha diritto di firma collettiva con il Presidente o con il vicepresidente  
(art. 111 LOP) per le operazioni relative ai conti correnti.

**Art. 50** La contabilità del Patriziato è tenuta con il sistema a partita doppia tramite  
Contabilità computer.  
(art. 113 LOP)

**Art. 51** La Commissione della gestione viene nominata, annualmente, in occasione della  
Commissione gestione seconda assemblea ordinaria.  
(art. 68 lett. m e La Commissione della gestione si compone di tre membri e due supplenti.  
art. 77 lett. f LOP) La carica di membro della Commissione della gestione è obbligatoria.

**Art. 52** La Commissione della gestione allestisce il rapporto scritto con le relative  
Rapporto proposte e ne trasmette copia all'Ufficio Patriziale almeno sette giorni prima  
(art. 117 LOP) dell'assemblea.  
Eventuali rapporti di minoranza devono essere presentati entro lo stesso  
termine. Ogni commissario ha il diritto di aderire al rapporto con riserva, da  
sciogliersi durante l'esame dell'oggetto. Qualora la commissione non fosse in  
grado di presentare un rapporto in merito sui conti, ne riferisce i motivi  
all'Assemblea.  
L'Assemblea stabilisce un nuovo termine non superiore ad un mese. Di ciò  
l'Ufficio patriziale dà sollecita comunicazione al Dipartimento.

### Altre funzioni

**Art. 53** Nella sua prima seduta la Commissione nomina tra i suoi membri il presidente.  
Presidente

Convocazione La Commissione è convocata dal presidente con avviso scritto ai membri almeno  
cinque giorni prima della seduta.

Numero legale	Le sedute sono valide se sono presenti tutti i tre membri. I supplenti sono convocati in mancanza di uno o più membri e soltanto nel numero necessario a garantire la presenza di tre commissari.
Ispezione degli atti	Durante il periodo che intercorre tra l'invio del messaggio e la consegna del rapporto scritto la Commissione, o una sua delegazione, ha il diritto di prendere visione in ufficio o in archivio di tutti gli atti riguardanti gli oggetti di sua pertinenza.
Verbale	La Commissione deve tenere seduta stante il verbale che deve contenere almeno le deliberazioni.
Votazione	Il voto sul rapporto avviene a maggioranza assoluta dei membri presenti alla seduta. In caso di parità decide il voto del presidente o di chi ne fa le veci.
Discrezione	I membri della Commissione devono osservare la necessaria discrezione sulle deliberazioni e l'assoluto riserbo sulle discussioni in seno alla commissione.
<b>Art. 54</b> Commissioni speciali	Per l'esame di problemi determinati l'Assemblea può nominare commissioni speciali composte da 3 a 7 membri.

#### Capo VI    **Contravvenzioni**

<b>Art. 55</b> Ammontare della multa (art 118 LOP)	L'Ufficio Patriziale sanziona con la multa le contravvenzioni ai regolamenti patriziali, alle ordinanze o alle leggi dello Stato la cui applicazione gli è affidata. L'ammontare della multa, in quanto non sia stabilito da leggi federali o cantonali, viene fissata tenendo conto della gravità dell'infrazione e dell'eventuale recidiva, fino ad un massimo di fr. 10'000.-.
---	---

#### TITOLO IV    **REGOLAMENTO PER ORDINANZE - CONVENZIONI**

<b>Art. 56</b> a) Ordinanze	L'Ufficio può emanare ordinanze per disciplinare materie di competenza propria o delegata da leggi o da regolamenti. Le ordinanze sono esposte all'Albo patriziale per un periodo di almeno 15 giorni. Per quanto qui non specificato, riservate le leggi federali, cantonali ed i regolamenti Patriziali, l'Ufficio Patriziale emana le ordinanze di propria competenza e quelle previste dal presente regolamento.
<b>Art. 57</b> Convenzioni	Il Patriziato può sottoscrivere convenzioni con enti pubblici o privati per svolgere compiti di natura pubblica locale. La convenzione deve contenere in particolare lo scopo, l'organizzazione, il riparto delle spese, il termine di rinnovo e di disdetta. La stessa dev'essere adottata dall'Assemblea Patriziale secondo le modalità previste per il Regolamento Patriziale, salvo i casi di esclusiva competenza dell'Ufficio Patriziale.

#### **Disposizioni transitorie e abrogative**

<b>Art. 58</b> Entrata in vigore	Il presente Regolamento entra in vigore dal 1° gennaio 1999 riservata l'approvazione governativa.
-------------------------------------	---

Diramazione

Verrà quindi stampato e diramato ai cittadini patrizi che ne fanno richiesta.

**Art. 59**

Abrogazione

Con l'entrata in vigore del presente Regolamento è abrogato il Regolamento Patriziale del 12.12.1988 approvato dal Lodevole Consiglio di Stato in data 19.07.1989 con risoluzione no. 259/RE 100.

Così risolto ed approvato dall'Assemblea Patriziale nella seduta del 14 dicembre 1998.

UFFICIO PATRIZIALE DI ASCONA  
Il Presidente                      Il Segretario

Avv. A. Allidi

G. Zucconi

Approvato dal Dipartimento delle Istituzioni, Sezione Enti Locali il 24.03.1999